


## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **PERGAQUICK A300**
- **Numero CAS:** 91-66-7
- **Numeri CE:** 202-088-8
- **Numero indice:** 612-054-00-8
- **Numero di registrazione:** 01-2119943758-22
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**  
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**  
Iniziatore di reazione  
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH  
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse  
Schlavenhorst 71  
D-46395 Bocholt  
Tel: +49 2871 9902-0  
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro  
Competent person:  
\* Sales Manager Germany: Mr. Ansgar Pappenheim, e-mail: a.pappenheim@pergan.com  
\* Export Sales Manager: Mr. Dr. Thomas Philipps, e-mail: dr.philipps@pergan.com  
\* Environment protection / : Mr. Christoph Wiltung, e-mail: c.wiltung@pergan.com  
Security of labour
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.
- Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.
- Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.
- STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**   
GHS06 GHS08 GHS09
- **Avvertenza** Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** N,N-dietilanilina
- **Indicazioni di pericolo** H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza** P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti di protezione / indumenti protettivi.  
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P330 Sciacquare la bocca.  
P361+P364 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.


## Denominazione commerciale: PERGAQUICK A300

(Segue da pagina 1)

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS** 91-66-7 N,N-dietilanilina
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 202-088-8
- **Numero indice:** 612-054-00-8


### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.  
Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.  
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
-  **Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.**
- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.  
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.  
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.  
Rimuovere subito gli indumenti contaminati.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.  
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni** Osservare le misure di autoprotezione.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
-  **Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.**
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Provvedere ad una sufficiente areazione.  
Utilizzare materiale assorbente per la raccolta ed eliminarlo secondo disposizioni Autorita' competenti.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantità informare le autorità.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.  
Evitare la formazione di aerosol.  
In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.  
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

(continua a pagina 3)

## Denominazione commerciale: PERGAQUICK A300

(Segue da pagina 2)

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:** Tener pronto il respiratore.
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.  
Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Non conservare a contatto con perossidi.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.  
Conservare in un ambiente di raccolta.
- **Classe di stoccaggio:** 0 .... +30°C
- **7.3 Usi finali particolari:** 6.1 C  
Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** Viene meno.

#### · PNEC

##### 91-66-7 N,N-dietilnilina

PNEC Marinewater sed	0,028 mg/kg sed dw (-)
PNEC Freshwater	0,033 mg/l (AF 300)
PNEC Freshwater sed	0,028 mg/kg sed dw (-)
PNEC Soil	0,007 mg/kg soil dw (-)
PNEC STP	0,98 mg/l (AF 10)
PNEC Marinewater	0,003 mg/l (AF 3000)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.  
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
- **Maschera protettiva:** Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.  
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- **Guanti protettivi:** Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.  
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Materiale dei guanti:** Guanti protettivi  
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.



Filtro A2



(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **PERGAQUICK A300**

(Segue da pagina 3)

Gomma butilica  
Gomma fluorurata (Viton)  
Gomma nitrilica  
Neopren

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti
- Occhiali protettivi:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:



Tuta protettiva

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Indicazioni generali	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Colore:	Giallognolo
· Odore:	Caratteristico
· Cambiamento di stato	
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-39 °C
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	79 °C
· Temperatura di accensione:	500 °C
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
· Inferiore:	1,1 Vol %
· Superiore:	5,3 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	0,2 hPa
· Densità a 20 °C:	0,935 g/cm³
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	
	Non definito.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non definito
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.
- Ulteriori dati: I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

**\* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

**91-66-7 N,N-dietilanilina**

Orale	LD50	606 mg/kg (rattus)
Per inalazione	LC50 / 4h	1,92 mg/l (rattus)

· Irritabilità primaria:

- Corrosione/irritazione cutanea Irritante
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

## Denominazione commerciale: PERGAQUICK A300

(Segue da pagina 4)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

##### Tossicità acquatica:

##### 91-66-7 N,N-dietilanilina

EC50 / 72h 5,6 mg/l (scenedesmus subspicatus)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Tossico per pesci e plancton.  
tossico per gli organismi acquatici  
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.  
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

##### Codice rifiuti:

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

##### Imballaggi non puliti:

##### Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

##### ADR, IMDG, IATA

UN2432

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

##### ADR

UN2432 N,N-DIETILANILINA, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

##### IMDG

N,N-DIETHYLANILINE, MARINE POLLUTANT

##### IATA

N,N-DIETHYLANILINE

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

##### ADR





##### Classe

6.1 (T1) Materie tossiche

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: **PERGAQUICK A300**

(Segue da pagina 5)

· Etichetta	6.1
· IMDG	
	
· Class	6.1 Materie tossiche
· Label	6.1
· IATA	
	
· Class	6.1 Materie tossiche
· Label	6.1
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: N,N-dietilanilina
· Marine pollutant:	Si Simbolo (pesce e albero)
· Speciali di marcatura (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie tossiche
· Numero Kemler:	60
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· RID / GGVSEB:	vedi ADR
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 50 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Scheda rilasciata da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
- **Interlocutore:** Tel: +49 2871 9902-0  
E-mail: mail@pergan.com
- **Abbreviazioni e acronimi:** RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

(continua a pagina 7)

**Denominazione commerciale: PERGAQUICK A300**

(Segue da pagina 6)

ICAO: International Civil Aviation Organisation  
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3  
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2  
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**